

Al Capo Redattore della  
NUOVA SARDEGNA  
di CAGLIARI

Lettera del Direttore Scolastico Regionale Armando Pietrella

Carla Piras nell'articolo pubblicato oggi 13 settembre, a pag.5 della Nuova, è riuscita nel complesso a riassumere con una certa precisione, nonostante lo spazio limitato, i pensieri che ho espresso nel corso di una intervista telefonica in merito al problema di tante famiglie e di tanti ragazzi che, nel passaggio dalla scuola media alle superiori, decidono, in Sardegna come in altre regioni, di indirizzare le proprie scelte in modo crescente verso il sistema dei licei. Solo nella parte finale dell'intervista, purtroppo, non sono riuscito probabilmente a spiegarmi bene con l'intervistatrice, talchè appare dall'articolo che auspicherei l'introduzione nel nostro sistema scolastico di una sorta di test per la misurazione del quoziente d'intelligenza dei nostri ragazzi, in analogia a ciò che accade in altri paesi, nei quali i risultati dei test vengono poi utilizzati per indirizzare obbligatoriamente i ragazzi verso i corsi di formazione professionale o verso il sistema dei licei. Alla giornalista che mi ha intervistato per telefono, invece, ho cercato di spiegare, forse senza riuscirci del tutto, che in Italia per fortuna le famiglie sono libere di scegliere le scuole e gli indirizzi che intendono far frequentare ai propri figli e che la scelta si basa di solito su un efficace sistema di orientamento che le singole scuole gestiscono; non accade, insomma, quello che accade nei predetti paesi dei test, il cui sistema di misurazione e di valutazione delle capacità e delle aspirazioni dei ragazzi è utilizzato per costringere le famiglie a scelte non libere. Mi auguro che i Lettori, con questa precisazione, abbiano chiaro che il responsabile della scuola sarda è un convinto sostenitore della libertà di scelta delle famiglie e dei ragazzi e che non auspica di certo l'introduzione di un sistema di selezione a dir poco discutibile! Ringrazio per l'ospitalità che verrà data a questa mia lettera. Cordiali saluti.

Armando Pietrella  
Direttore generale dell'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Sardegna.